

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 51 - VIII
del 24.04.2012

OGGETTO:

Sportello Unico per le attività produttive (Suap) - Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 - Progetto per la realizzazione di un magazzino agricolo - Loc. Via San Eleuterio - Ditta Di Girolamo Luigi. Approvazione Piano Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n. 38 e ss.mm.ii.

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro, del mese di aprile, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 9,30 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 12.20 il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568	X	
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331		X
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) LAURETTI Lino	2.186	X	
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616	X		23) MARZULLO Vittorio	977		X
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265		X	25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 20
Consiglieri assenti n° 5

Sono presenti gli Assessori: De Gregorio Mariano Rosario, Azzola Gianfranco, De Angelis Angelo Marcuzzi Pierpaolo e Alla Rossano

Sono assenti gli Assessori:
Corradini Gianluca e Maragoni Loreto

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Si precisa che gli interventi dei consiglieri relativi al presente argomento sono riportati nell'originale della deliberazione n. 46 del 24.04.2012.

Oggetto: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) – Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 – Progetto per la realizzazione di magazzino agricolo- Loc.: Via San Eleuterio - Ditta: DI GIROLAMO LUIGI. - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii. –

Il **Presidente** enuncia l'oggetto posto all'ordine dei lavori.

Esce dall'aula il consigliere Pecchia. Presenti 19.

Non avendo nessuno dei presenti chiesto di intervenire, il **Presidente** sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione, resa per alzata di mano, la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 19

Votanti n. 19

Favorevoli n. 19

Contrari n. 0 (zero)

e, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ◆ con istanza documentata acquisita al protocollo di questo Ente in data 10.03.2008 al n. 1983/VIII e successiva integrazione prot. n. 6968/VIII del 23.10.2008, Il signor Di Girolamo Luigi, nato a Terracina (LT) il 08.03.1953 ed ivi residente in Via Croce San Silvano n. 13, in qualità imprenditore agricolo, proprietario ed affittuario del terreno, sito in Via San Eleuterio – giusti atti di compravendita stipulati dal notaio Ernesto Narciso Rep. n. 14879 del 30.07.2004 e dal notaio Raffaele Ranucci Rep. n. 74279 del 23.04.1999 e contratto di affitto di fondo rustico del 26.02.2008 ha richiesto l'attivazione della procedura SUAP per la realizzazione di un annesso agricolo destinato a magazzino, in deroga ai limiti dimensionali massimi previsti dalla Legge Regionale n. 38/99 e successive modifiche ed integrazioni – " Norme sul Governo del Territorio";
- ◆ l'intervento è ricompreso in ambito territoriale della Zona Agricola "E" del P.R.G. ed interessa il terreno di proprietà ed in parte concesso in affitto al

signor Di Girolamo Luigi, sito in San Eleuterio, distinto in catasto al Foglio 89, particelle nn. 406 – 773, della complessiva superficie di mq. 5.495;

- ◆ in allegato alla richiesta per la realizzazione del manufatto da destinare a magazzino agricolo - così come previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 17 marzo 2003, n.8 "modifiche alla legge regionale del 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche. Disposizioni transitorie" - è stato presentato un Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) che, previa indicazione dei risultati aziendali che si intendono conseguire, ha evidenziato la necessità di derogare alle prescrizioni relative ai limiti dimensionali massimi dei previsti annessi agricoli ai sensi e per gli effetti dell'art.55 della stessa legge;
- ◆ nella seduta del 01.07.2009, la Commissione Comunale P.U.A. - istituita con l'atto di Giunta Comunale n.686 del 03.10.2003 - rilevate le finalità dell'intervento, ricompreso nell'ambito di esistente Azienda Agricola, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole al piano di utilizzazione aziendale presentato dall'interessato in data 10.03.2008 al n. 1983/VIII e successiva integrazione del 23.10.2008 prot. n. 6968/VIII, ritenendolo correttamente formulato ed idoneo alla concessione della deroga relativa ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli previsti;
- ◆ a mente dell'art. 57 della più volte menzionata L.R. n.38/99 e ss. mm. ii. il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) deve essere approvato dal Comune e si realizza attraverso apposita convenzione che oltre a prevedere quanto indicato all'art.76 della stessa Legge , stabilisce in particolare l'obbligo per il richiedente di:
 - effettuare gli interventi previsti dal programma , in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali ;
 - non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo di validità del Piano;
 - non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare , per almeno dieci anni dall'ultimazione della costruzione;
 - non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse;
 - asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono.

Ritenuto di dover provvedere ad approvare il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) presentato dal signor Di Girolamo Luigi, imprenditore agricolo, proprietario ed affittuario, recante il prot. n. 1983/VIII del 10.03.2008, integrato con nota prot. n. 6968/VIII del 23.10.2008 ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale P.U.A. nella seduta del 01.07.2009;

Visti:-----

- ◆ gli artt. 57 e 76 della Legge Regionale 22 Dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni "Norme sul Governo del Territorio";
- ◆ il Piano di Utilizzazione Aziendale presentato dalla Ditta richiedente, avente il prot. n. 1983/VIII del 10.03.2008, integrato con nota prot. n. 6968/VIII del 23.10.2008, recante gli estremi del parere favorevole della competente Commissione Comunale P.U.A. espresso in data 01.07.2009;
- ◆ con nota prot. n. 07178/X del 10.06.2008, lo Sportello Unico per l'Edilizia ha espresso il proprio parere relativamente agli aspetti edilizi, prevedendo l'integrazione della documentazione necessaria indicata nella stessa nota, mediante l'adeguamento dell'elaborato progettuale prima del rilascio del Permesso di Costruire.
- ◆ la Legge 6 agosto 2008, n.133;
- ◆ il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- ◆ il Vigente Statuto;
- ◆ il regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 04.04.2012 in seduta congiunta dalle competenti Commissioni Consiliari III[^] e IV[^];

Vista la nota prot. n. 14277/U in data 21.03.2012, con la quale si dà contezza che la Giunta Comunale nella seduta del 15.03.2012 ha preso visione e conoscenza delle proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, dal responsabile del servizio interessato (SUAP), inserito e sottoscritto come da foglio allegato, posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'acquisizione del parere sulla regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.), registrato con nostro prot. n. 1983/VIII del 10.03.2008 e ad integrazione con successiva nota del 23.10.2008 prot. n. 6968/VIII, presentato dal Signor Di Girolamo Luigi, nato a Terracina (LT) il 08.03.1953 ed ivi residente in Via Croce San Silvano n. 13, imprenditore agricolo, proprietario ed affittuario del terreno distinto in catasto al Foglio 89, particelle nn. 406 - 773, della complessiva superficie di mq. 5.495, ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale nella seduta del 01.07.2009 - allegato in copia al presente atto - ai sensi e per gli effetti

dell'art. 57 della Legge Regionale 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche ed integrazioni, finalizzato alla realizzazione di un annesso agricolo destinato a magazzino, in deroga ai limiti dimensionali massimi previsti dalla citata Legge Regionale n. 38/99 e ss.mm.ii., nonché di approvare l'intervento progettuale nella sua globalità in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;

- 2) di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), l'acquisizione dei successivi atti e l'adozione dei provvedimenti finalizzati alla formulazione del titolo da rilasciarsi dallo stesso Responsabile per la realizzazione dell'intervento proposto dal Signor Di Girolamo Luigi, ivi compresa la stipula della convenzione ex art. 76 L.R. 38/99 e ss.mm.ii. (secondo lo schema allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale) a rogito del Segretario Generale, che dovrà essere sottoscritta anche dal signor Di Girolamo Luigi, imprenditore agricolo, proprietario ed affittuario del terreno in questione.-

—ooOoo—

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.)

L'anno duemiladodici, addì _____ del mese di _____ (_____), in Terracina, nella Casa Comunale.-----

Innanzitutto a me **dott. Marco RAPONI**, Segretario Generale del Comune di Terracina, autorizzato per legge - nell'interesse nell'Ente - a ricevere gli atti nella forma pubblica amministrativa, sono comparsi: -----

----- **da una parte** -----

➤ **dott.ssa Elena VEGLIANTI**, nata a TERRACINA (LT) il 16 ottobre 1955, Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) di questo Comune, domiciliata per la carica presso la Casa Comunale - **P.IVA: 00246180590**, di seguito denominato "Responsabile";

----- **e dall'altra** -----

➤ **SIG. XXXXXXXXXXX**, nato a XXXXXXXX il 00.00.00000, residente in XXXXXXXXXXX (XX) alla via XXXXXXXXXXX, **C.F. XXXXXXXXXXX**, in qualità di XXXXXXXX, - di seguito denominato "Richiedente" - che esibisce in originale il documento d'identità n. XXXXXX rilasciato da *Comune di XXXXXX* in data 00.00.0000, depositandone copia che viene acquisita agli atti del presente sub 1); -----

----- **P R E M E S S O** -----

a) che il Richiedente, in nome e per conto della Società/Ditta ha presentato un "Piano di Utilizzazione Aziendale" - di seguito denominato PUA - e la correlativa istanza di permesso di costruire, ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, come modificata dalla L.R. 17 marzo 2003, n. 8, assunti al protocollo di questo Ente sub n. 0000000 in data 00.00.2004; ----

b) che il detto PUA ha ad oggetto la realizzazione di un intervento in loc., consistente in

c) che il citato PUA è stato esaminato, con parere **favorevole**, dalla Commissione nominata da con atto

d) che il terreno oggetto dell'intervento ha un'estensione di complessivi mq. 000000 (xxxxxxxx) ed è riportato in catasto terreni di questo Comune, come appresso specificato:-----

➤ al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 000000; -----

➤ al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 00000; -----
e) che l'istanza del permesso di costruire è stata esaminata con **esito favorevole** dal Responsabile del Procedimento in data GG.MM.AAAA, giusta atto

f) che ai sensi della dell'art. 57 della surrichiamata L.R. n. 38/1999, come sostituito dall'art. 7 della sopraccitata L.R. n. 8/2003, il Richiedente – ai fini del conseguimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto – deve sottoscrivere apposita convenzione nella quale, oltre ad essere stabilite le clausole di cui all'art. 76 della citata L.R. n. 38/1999 ----

SONO ALTRESÌ STABILITI, A CARICO DEL RICHIEDENTE, I SEGUENTI OBBLIGHI: -----

- ✓ effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali; -----
- ✓ NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse; -----
- ✓ NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per quindici anni dall'ultimazione delle costruzioni stesse; -----
- ✓ NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni succitate; -----
- ✓ asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono; -----

g) che con deliberazione del C.C. n. 00000 in data GG.MM.AAAA è stato approvato lo schema della presente convenzione. -----

----- **TUTTO CIO' PREMESSO** -----

le parti, come sopra costituite, mi richiedono di dare loro atto che: -----

----- **PATTUISCONO E STIPULANO** -----

quanto segue.-----

ART. 1 – Disposizioni generali -----

1.1 La premessa è parte integrante, sostanziale ed inscindibile del patto. -----

ART. 2 - Obblighi del Richiedente -----

- 2.1** Il *Richiedente*, ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto, dichiara di obbligarsi – come in effetti si obbliga – a:-----
- 2.1.1** effettuare gli interventi previsti nel PUA, presentato al Comune di Terracina con istanza in data GG.MM.AAAA acquisita al nr. 00000 del reg. prot., ed esaminato con **parere favorevole**, consistenti nella realizzazione di nuova costruzione rurale; -----
- 2.1.2** NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse;-----
- 2.1.3** NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per **la durata di 15 (quindici) anni** dall'ultimazione delle costruzioni stesse;-----
- 2.1.4** NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni realizzate in forza del P.U.A. La durata degli obblighi di NON alienazione come previsti dal presente comma è pattuita in **15 (quindici) anni** dalla ultimazione delle costruzioni succitate; -----
- 2.1.5** asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono; -----
- 2.1.6** assicurare – per l'intero periodo di validità della presente convenzione, che si pattuisce in 15 (quindici) anni dalla stipula, - i requisiti reddituali ed occupazionali minimi previsti dalla L.R. Lazio n. 38/1999 per la configurazione del cd. lotto minimo, anche in caso di eventuale sopravvenuta modifica dell'ordinamento colturale previsto dal P.U.A. approvato e citato in premessa del presente atto; -----
- 2.1.7** effettuare le trasformazioni nel rispetto delle vigenti normative, nazionali e regionali, ed in conformità dei titoli abilitativi. -----

ART. 3 - Termine iniziale e finale dei lavori -----

3.1 I lavori dovranno avere inizio **entro un anno** dalla data di rilascio del permesso di costruire e dovranno essere ultimati **entro tre anni** dall'inizio dei lavori medesimi. -----

ART. 4 - Inosservanza della convenzioni - Decadenza - Acquisizione opere. -----

4.1 L'inosservanza degli obblighi prescritti e pattuiti nella presente convenzione comporta la **decadenza** dei titoli abilitativi rilasciati, comunque connessi o consequenziali al presente atto, e - in caso di avvenuta realizzazione delle opere - **l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale** delle opere stesse. -----

ART. 5 - Oneri reali -----

5.1 Il vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 2, sub 2.1.2 e 2.1.3 del presente atto, nonché i vincoli di inalienabilità e di mantenimento dei requisiti reddituali ed occupazionali di cui al medesimo art. 2, sub 2.1.4 e 2.1.6 saranno trascritti - a cura e spese del richiedente - presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari nei termini di legge. -----

5.2 L'inosservanza del termine suindicato comporterà l'adozione del provvedimento decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione. -----

ART. 6 - Disposizioni tributarie - Ripartizione spese atto-----

6.1 Le parti stabiliscono concordemente che, ai fini fiscali, il valore del presente atto è **pari ad € 0,00 (zero/00)**. -----

6.2 Tutte le spese della presente convenzione, ad essa conseguenti e dipendenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico del *Richiedente*. -----

ART. 7 - Attività di controllo e vigilanza comunale-----

7.1 Il *COMUNE*, nell'esercizio delle proprie prerogative funzionali, si riserva la facoltà di accedere al fondo ed alle costruzioni oggetto del P.U.A. citato in premessa del presente atto, allo scopo di controllare e vigilare sull'esatta osservanza degli obblighi a carico del *Richiedente*, dedotti nel presente atto convenzionale e nel P.U.A. summenzionato; a tal fine, il *Comune* si avvale di

proprio competente personale e, se del caso, degli organi di
Polizia Giudiziaria.-----

7.2 Il *Richiedente* – per i fini di cui al precedente comma - si obbliga
a garantire al personale comunale l'accesso incondizionato al
proprio fondo ed alle relative costruzioni. -----

7.3 L'ingiustificata inosservanza dell'obbligo di cui al precedente
comma 7.2 comporterà l'adozione del provvedimento
decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione. -----

ART. 8 – Norma di rinvio -----

8.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente
convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile in materia
di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché alla
normativa di settore nazionale e regionale. -----

Quindi, richiesto, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle
parti costituite e contraenti che – da me interpellate - lo hanno approvato,
dichiarandolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso. ----

La presente convenzione – che consta di n. () pagine e fin qui della
escluse le firme, oltre ad un allegato contrassegnato con il numero 1 e
richiamato in premessa - è stata scritta con stampante in triplice originale, di
cui un esemplare è depositato agli atti d'ufficio e l'altro viene consegnato al
richiedente, che con la propria sottoscrizione ne rilascia altresì formale
ricevuta.-----

Per IL COMUNE DI TERRACINA

IL RICHIEDENTE

IL RESPONSABILE

(Dott.ssa Elena VEGLIANTI)

(sig. xxxxxxxxxxxxxx)

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

---ooOoo---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 - Progetto per la realizzazione di magazzino agricolo- Loc.: Via San Eleuterio - Ditta: DI GIROLAMO LUIGI. - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii. -*

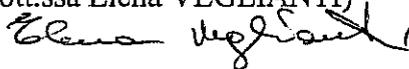
PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, esprime parere tecnico favorevole sulla proposta di cui all'oggetto.

Terracina, 23 APR. 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S.U.A.P.

(dott.ssa Elena VEGLIANTI)



COMUNE DI TERRACINA

PIANO DI UTILIZZAZIONE AGRICOLA

OGGETTO:

Piano di Utilizzazione Agricola (P.U.A.) redatto ai sensi della Legge regionale 38/99 e successive modifiche e integrazioni, cap. II art.57, così come modificato dall' art.7 della L.R. 8/03

Commissione Comunale P.U.A.

Seduta del 21-07-2009

Parere FAVOREVOLE

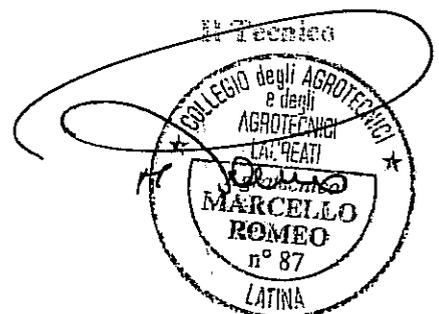
IL SEGRETARIO

Gen. Eugenio Pepe

DI Girolamo Luigi
Via San Eleuterio
04019 Terracina

Comune di Terracina
Dipartimento Sviluppo Economico
Prot. n. **6968**
Data **23 OTT. 2008**

DI S. VEGLANTI
 DI PALMACCI
 DI AUREMMIA
 DI D. MALRO
 DI PEPE
 LA LACONINNA
 LA LAUROPA



Piano di Utilizzazione Agricola

Premessa

Il sottoscritto Agr. Marcello Romeo iscritto al Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Latina al numero 87, incaricato dai signori Luigi Di Girolamo e Anna Di Girolamo in qualità di comproprietari di redige il presente Piano di Utilizzazione Agricola ai sensi della L.R. 38/99 e successive Modifiche e integrazioni

Dati anagrafici del proprietario

Proprietà: Di Girolamo Luigi

Ubicazione : Via S. Silvano

Comune : Terracina

Codice Fiscale: DGRLGU53C08L120R Partita Iva:00609940598

Iscrizione CCIAA di Latina dal 10/12/1996 n° REA 126521 con la qualifica di piccolo imprenditore .

Tipo di deroga richiesta

Il Progetto prevede la realizzazione di un annesso agricolo per lo svolgimento delle attività connesse (zona di ricovero diurno , spogliatoio e wc , deposito, macchine e attrezzi e zona prima lavorazione prodotti)

Viene richiesta la deroga nei limiti dimensionali massimi e all' altezza del annesso agricolo

Risultati aziendali che si intendono conseguire

Gli interventi edilizi programmati sono orientati a:

- razionalizzare e ottimizzare i processi produttivi volti a ridurre i costi di produzione
- migliorare le condizioni di lavoro degli addetti all' attività agricola
- incrementare il valore aggiunto delle produzioni agricole

La finalità dell'intervento in sintesi è quella di migliorare il rendimento economico, aumentando la competitività dell' impresa agricola (migliore utilizzazione dei fattori della produzione), migliorare la qualità dei prodotti orticoli.

Necessità di derogare alle prescrizioni relative alle dimensioni massime degli annessi agricoli.

Per raggiungere i risultati aziendali esposti non sono sufficienti le dimensioni massime degli annessi agricoli previsti dal comma 7 dell' art. 55 della L.R. 38/99 e s. m.i.(20 mq ogni 5.000 mq di terreno, altezza mt 3,20 calcolata alla gronda).

Nei capitoli successivi sarà approfondito il calcolo delle dimensioni dell' annesso agricolo per renderlo proporzionato al fabbisogno aziendale.

A tal fine viene richiesta la deroga per le dimensioni e per l'altezza

Descrizione dello stato attuale dell' azienda e dei fabbricati esistenti

L'azienda agricola in esame ha una S.A.T. di ha 0.54.95 ed una S.A.U. di ha 0.45.00, coltivata a ortaggi in serra

Opere fondiari esistenti

- Serre tunnel in plastica in ferro mq 4500

Descrizione degli interventi programmati per lo svolgimento dell' attività agricola e delle attività connesse.

Il progetto prevede la realizzazione di un magazzino della superficie netta di mq 106

Suddiviso in una zona per la prima lavorazione del prodotto e zona di stoccaggio temporaneo dei contenitori di mq 30,00

Per le fragole, il prodotto viene selezionato e venduto in cestini contenuti all' interno di cassette , in una situazione ordinaria viene confezionato circa l'80% del prodotto.

Considerando che i cestini contengono circa kg 0,5 di prodotto e ogni cassetta contiene 8 cestini avremo :

Produzione da confezionare $Q_{li} 86 \times 80\% = q_{li} 68,8$

Numero di cestini $kg 6880 \times 0,5 = 3440$

Numero di cassette occorrenti $3440 : 8 = 430$

La dimensione delle cassette è di (30 cm x15cm x 10cm) queste verranno sovrapposte in numero di 30 fino all' altezza di m. 3,00 sino a formare 15 file per un totale 450 cassette queste verranno poggiate su pallet ogni pallet occupa circa 0,5 mq quindi l'ingombro totale sarà di mq 7,5 + mq 2,25 per lo spazio di manovra per un totale di mq 9,75

Una parte del locale denominata zona prima lavorazione del prodotto viene destinata allo stoccaggio dei contenitori nel periodo di lavorazione

Questo zona del magazzino è fondamentale per le attuali norme di igiene generale dei prodotti ai sensi del Reg. CE 852/2004.

Il regolamento prevede che: "Per garantire la sicurezza degli alimenti dal luogo di produzione primaria al punto di commercializzazione o esportazione occorre una strategia integrata. Ogni operatore del settore alimentare lungo la catena alimentare dovrebbe garantire che tale sicurezza non sia compromessa".

Il locale è necessario per garantire che il prodotto non venga a contatto con animali (roditori in particolare) che possono compromettere la salubrità del prodotto stesso.

Un'altra zona è destinata al ricovero macchine attrezzature e relativa movimentazione delle stesse e di 40,00 mq e l'ultima zona è destinata al il ricovero diurno e spogliatoi e wc per sopperire all' assenza di altre strutture di proprietà del titolare nelle immediate vicinanze di mq 36,00

Per i particolari tecnico-costruttivi si rimanda agli elaborato grafici di progetto .

Considerando tutte le operazioni da svolgere e le idonee movimentazioni all' interno della struttura si può senz'altro considerare congrua la superficie assegnata pari a mq 106,00 netti. Le superfici assegnate agli altri locali appaiono decisamente idonei allo scopo e quindi proporzionati alle esigenze dell' attività agricola.

Il calcolo degli ingombri viene effettuato prendendo in considerazione il parco macchine esistente :

Tipo di macchina o attrezzatura	Ingombro in mq statico	Ingombro in mq statico
Motozappa 12 Hp	3,50	3,50
Motozappa Hp 7	3,50	3,50
Ape carro piaggio	4,00	4,00
Atomizzatore	3,00	3,00
Totale	14,00	14,00

Nel calcolo degli ingombri delle macchine è stata prevista un idonea e agevole movimentazione dei mezzi in tutte le direzioni,(ingombro statico ingombro dinamico) Pertanto la superficie di mq 40,00 appare equa per garantire un razionale uso dei mezzi agricoli impiegati.

L' interventi edilizio programmato si ritiene necessario per migliorare le condizioni di lavoro degli addetti alle attività agricole, nonché idonei a potenziare le strutture produttive .

Terreni collegati agli annessi agricoli da realizzare

I terreni sono di proprietà del richiedente conduttore dell' azienda agricola in esame e della moglie in comunione dei beni .

Si tratta di ha 0.54.95 siti nel comune di Terracina e riportati al N.C.T. come segue :

Foglio	Mappale	Qualità di colt.	Ha.ca.aa.
89	406	Serra	0.34.95
89	773	Serra	0.20.00

La particella dove verrà realizzato l'annesso agricolo Foglio 89 particella 406 è intestata sia al titolare della ditta Di Girolamo Luigi che a sua moglie Di Girolamo Anna in comunione dei beni .

La suddetta particella al momento del sopraluogo è coperta da una struttura serricola di mq 2400 circa netti, dopo le opere è prevista la riduzione della struttura per la realizzazione di un capannone .

La superficie dopo le opere della serra verrà ridotta a mq 2100 circa .

La particella 773 dello stesso foglio ha una superficie coperta da serre di circa 1900 mq

Descrizione della zona d'intervento e caratteristiche agro-pedologiche.

La zona in oggetto ha caratteristiche podoclimatiche tipiche dell' area classificata come regione termomediterranea (carta fitoclimatica del Lazio Prof. C. Blasi).

Il suolo ha caratteristiche podologiche diverse con prevalenza di particelle con granulometria importante (sabbia) ma sono anche presenti rocce calcari e depositi palustri.

Le precipitazioni medie di questa zona variano da 842 a 966 mm in autunno inverno per scendere nei periodi estivi a 64-89 mm, il periodo di aridità estiva va da maggio ad agosto.

L'azienda, è posta ad una distanza di circa Km. 2 dal più vicino centro abitato ed a circa Km. 20 dal più vicino centro di commercializzazione importante .

Il terreno, coltivato ad ortaggi ha giacitura pianeggiante, è sistemato in particelle ordinate ed ha un'elevata capacità di smaltimento dell'acqua in eccesso grazie alla presenza di sabbia, il suolo non presenta zone di ristagno idrico.

Indagini e sopraluoghi.

Ricevuto ed accettato il predetto incarico, lo scrivente ha eseguito numerosi sopraluoghi sia presso il fondo di proprietà del committente, che presso le più importanti aziende a spiccata vocazione agricola al fine di conoscere le produzioni ottenute negli ultimi anni ed il sistema di coltivazione più diffuso.

Ulteriori accertamenti sono stati effettuati presso il Settore Decentrato per l'Agricoltura di Latina.

Da un'accurata analisi di tutti gli elementi raccolti, dei dati forniti da enti e singoli operatori agricoli ed in particolare sulla base delle dirette conoscenze del sottoscritto, è emerso in maniera chiara che, nell'area interessata all'indagine, vi sono estese superfici coltivate ad "Ortive in pieno campo" e molti appezzamenti coperti da serre di diversa fattura, legno-plastica e ferro-plastica, adatte alla coltivazione di ortaggi.

Indirizzi produttivi.

La presenza di parametri agro-pedologici ed ambientali così favorevoli allarga la possibilità di investimenti che possono spaziare dalle colture ortive a pieno campo a quelle in "serra".

L'indirizzo produttivo dell'azienda in oggetto è di tipo orticolo in serra.

Considerata la superficie del fondo destinata ad ortaggi e la convenienza ad utilizzare la manodopera familiare e la possibilità di effettuare mediamente sotto le serre tre cicli produttivi.

Sulla base delle indicazioni agronomiche e colturali su esposte si riporta in tabella il seguente riparto colturale:

<i>Colture principali</i>	<i>Ha.ca.aa.</i>	<i>Colture ripetute</i>	<i>Ha.ca.aa.</i>
Peperone	0.43.00	Fragole	0.43.00
Lattuga	0.43.00	*****	*****

La scelta delle colture orticole risponde ad esigenze legate agli andamenti di mercato, la programmazione può variare, ed influenzare il reddito netto dell'imprenditore.

Il peperone viene trapiantato nel mese di marzo e raccolto nella metà del mese di maggio, dopo la preparazione del terreno la coltura successiva viene trapiantata alla fine del mese di luglio per essere raccolta nel mese di maggio dell'anno successivo.

Tra le due colture viene inserita la lattuga che ha un ciclo di 25 giorni a partire dalla piantina, queste vengono trapiantate alla metà di febbraio e raccolte i primi di marzo.

In una situazione ordinaria si può prevedere la seguente Produzione Lorda Vendibile

Calcolo della Produzione Lorda Vendibile prima delle opere

Peperoni Mq 4.300 x qli 900/ha = qli 387 x € 30,00 = 11.610,00

Fragole Mq 4.300 x qli 200/ha = qli 86 x € 150,00 = 12.900,00

Insalata Mq 4.300 x qli 350/ha = qli 150,50 x € 25,00 = 3.762,50

Produzione Lorda Vendibile = € 11.610,00 + € 12.900,00 + 3.762,50 = € 28.272,50

Manodopera richiesta prima delle opere

Peperoni (serra raccolta a mano primo ciclo) gg (120x ha 0.43.00) = 51,6 giornate

Fragole (serra raccolta a mano secondo ciclo) gg (400x ha 0.43.00) = 172 giornate

Lattuga (serra raccolta a mano terzo ciclo) gg (80 x ha 0.43.00) = 34,4 giornate

Totale giornate lavorative impiegate 258 paria a ULU (225 giornate) 1,14

Produzioni prima delle opere

<i>Colture</i>	<i>Produzioni qli/</i>	<i>Colture ripetute</i>	<i>Produzioni qli</i>
Peperone	405	Fragole	90
Lattuga	157,50	*****	*****

Le produzioni riportate in tabella sono quelle medie riferite ad andamenti climatici ordinari
Il calcolo della PLV aziendale è stato effettuato utilizzando i prezzi alla produzione dei prodotti ortofrutticoli.

Valore della Produzione Lorda Vendibile € 28.272,50

Calcolo spese prima delle opere

DESCRIZIONE	Importo €	DESCRIZIONE	Importo €
1. Spese per colture		6. Spese per lavoro annuale aziendale	
1) piantine	800	1) Salari a lavoratori fissi	
2) Antiparassitari e diserbanti	250	2) Salari a lavoratori avventizi	
3) Concimi	300	3) Contributi INPS	4.000
4) Assicurazioni (2% della PLV)	1.200	3) Compensi per lavori direttivi	600
Totale	2.550	Totale	4.600
2. Spese per allevamenti		7. Spese per affitto	
1) Foraggi, mangimi, lettimi		Totale	
2) Veterinario, medicine,		8. Interessi passivi pagati per mutui e prestiti	
3) Assicurazione		1) di durata fino a 5 anni	
Totale		importo prestito €.	
3. Spese per meccanizzazione		scadenza anno	
1) Carburanti e lubrificanti	800	2) di durata superiore a 5 anni	
2) Manutenzione e assicurazione	350	importo prestito €.	
3) Noleggi senza conducente		scadenza anno	
4) Noleggi con conducente		Totale	
Totale	1.150	9. Interessi sul capitale in proprietà	
4. Spese fondiari e generali		1) Fondiario: (€ 30.000)	
1) Manutenzione ordinaria e assicurazione:		fabbricati e manufatti: € 15000	300
Fabbricati e manufatti	800	Terreni: € 15.000	300
Colture pluriennali	150	colture pluriennali: €	
2) Imposte e tasse aziendali	2.000	2) Agrario: €	
3) Acqua irrigua	600	bestiame: €	
4) Luce, telefono, ecc	350	macchine ed attrezzature: € 9700	194
Totale	3.900	prodotti di scorta:	23
5. Quote di ammortamento		Totale	817
1) Fabbricati e manufatti		Totale Generale spese annuali	13.793
2) Impianti di colture pluriennali			
3) Macchine e attrezzature	776		
Totale	776		

$$R_n = (PLV - Spese) = € 28.272,50 - € 13.793 = € 14.479,50$$

Le giornate lavorative impiegate in azienda (manodopera familiare), calcolate in base al D.G.R. 3922 del 04/05/98, sono 270 Pari a 1,2 ULU, pertanto il reddito netto per ULU risulta pari a € 12.701,31

Superficie produttiva dopo le opere

Colture principali	Ha.ca.aa.	Colture ripetute	Ha.ca.aa.
Peperone	0.40.00	Fragole	0.40.00
Lattuga	0.40.00	*****	*****

Produzioni dopo le opere

<i>Culture</i>	<i>Produzioni qli/</i>	<i>Culture ripetute</i>	<i>Produzioni qli</i>
Peperone	360	Fragole	80
Lattuga	140	*****	*****

Calcolo della Produzione Lorda Vendibile dopo delle opere

Peperoni $Mq\ 4.000 \times qli\ 900/ha = qli\ 360 \times \text{€}\ 35,00 = 12.600,00$

Fragole $Mq\ 4.000 \times qli\ 200/ha = qli\ 80 \times \text{€}\ 150,00 = 12.000,00$

Insalata $Mq\ 4.000 \times qli\ 350/ha = qli\ 140 \times \text{€}\ 33,00 = 4.650,00$

Produzione Lorda Vendibile = $\text{€}\ 12.600,00 + \text{€}\ 12.000,00 + 4.650,00 = \text{€}\ 29.220,00$

Manodopera richiesta dopo opere

Lattuga (serra raccolta a mano primo ciclo gg (150x ha 0.40.00) = 60 giornate

Peperoni (serra raccolta a mano secondo ciclo) gg (150x ha 0.40.00) = 60 giornate

Fragole (serra raccolta a mano terzo ciclo) gg (400x ha 0.40.00) = 160 giornate

Totale giornate lavorative impiegate 280 paria a ULU (225 giornate) 1,24

Calcolo spese dopo le opere

DESCRIZIONE	Importo €	DESCRIZIONE	Importo €
1. Spese per colture		6. Spese per lavoro annuale aziendale	
1) Sementi e piantine	800	1) Salari a lavoratori fissi	
2) Antiparassitari e diserbanti	250	2) Salari a lavoratori avventizi	
3) Concimi	300	3) Contributi INPS	4.000
4) Assicurazioni (2% della PLV)	1.200	3) Compensi per lavori direttivi	600
Totale	2.550	Totale	4.600
2. Spese per allevamenti		7. Spese per affitto	
1) Foraggi, mangimi, lettimi			Totale
2) Veterinario, medicine,			
3) Assicurazione		8. Interessi passivi pagati per mutui e prestiti	
Totale	-	1) di durata fino a 5 anni	
3. Spese per meccanizzazione		importo prestito €.	
1) Carburanti e lubrificanti	300	scadenza anno	
2) Manutenzione e assicurazione	350	2) di durata superiore a 5 anni	
3) Noleggi senza conducente		importo prestito €.	
4) Noleggi con conducente		scadenza anno	
Totale	1.150	Totale	-
4. Spese fondiaria e generali		9. Interessi sul capitale in proprietà	
1) Manutenzione ordinaria e assicurazione:		1) Fondiario: (€ 45.000)	
Fabbricati e manufatti	800	fabbricati e manufatti: € 30.000	600
Colture pluriennali	150	Terreni: € 15.000	300
2) Imposte e tasse aziendali	2.000	colture pluriennali: €	
3) Acqua irrigua	600	2) Agrario: €	
4) Luce, telefono, ecc	350	bestiame: €	
Totale	3.900	macchine ed attrezzature: € 9700	194
5. Quote di ammortamento		prodotti di scorta:	23
1) Fabbricati e manufatti		Totale	1.117
2) Impianti di colture pluriennali			
3) Macchine e attrezzature	776	Totale Generale spese annuali	14.093
Totale	776		

$$R_n = (PLV - Spese) \quad 29.220,00 - € 14.093 = € 15.127$$

Le giornate lavorative impiegate in azienda (manodopera familiare), calcolate in base al D.G.R. 3922 del 04/05/98, rimangono invariate 280 Pari 1,24 ULU, pertanto il reddito netto per ULU risulta pari a € 12.199,19

La P.L.V dopo le opere sarà leggermente più alta perchè il prezzo di vendita dei peperoni e della lattuga confezionata in cassette è maggiore, rimane invece invariato il valore delle fragole che anche prima delle opere vengono commercializzate in cestini e poi in cassette.

Conclusioni

L'azienda utilizzando la nuova struttura riesce a razionalizzare le operazioni di prima lavorazione del prodotto , riducendo anche se di poco i tempi morti , le operazioni di incassettamento al momento vengono effettuate in campo utilizzando contenitori che non vanno direttamente alla vendita , e che richiedono da parte del acquirente un'altra manipolazione .

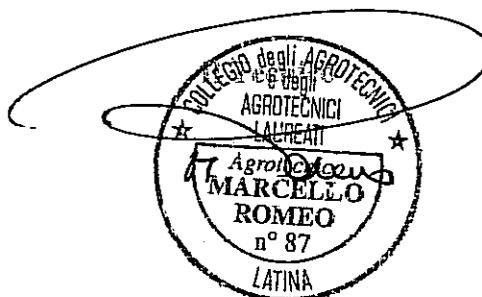
Si migliora in definitiva il rendimento con l'introduzione delle attività connesse (selezione , primo confezionamento ecc.).

Come si evince dai bilanci anche diminuendo la superficie coltivata per la realizzazione del magazzino , migliora sia il RN del coltivatore che le condizioni di lavoro dello stesso, perché il prodotto venduto incassettato e selezionato spunta un prezzo migliore e può essere presentato direttamente al consumatore finale senza altre manipolazioni.

Tabella riassuntiva delle destinazioni del magazzino

Descrizioni	Superficie in mq lorda
Zona prima lavorazione prodotto stoccaggio contenitori	30,00
Ricovero macchine e attrezzature	40,00
Zona ricovero diurno + wc+ antibagno	36,00
Totale	106,00

Latina li 30/09/2008



ALLEGATI

- Visure catastali
- Planimetria catastali scala 1: 2000
- Certificato di attribuzione Partita Iva
- Iscrizione all' INPS
- Visura CCIAA
- stralcio P.G.R
- Stralcio C.T.R.
- Ubicazione magazzino
- Planimetria magazzino con divisione locali
- Prospetti e coperture
- Situazione attuale e di progetto

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/02/2008

Dati della richiesta		Comune di TERRACINA (Codice: L120)							
Catasto Terreni		Provincia di LATINA							
Immobile		Foglio: 89 Particella: 406							
N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Porz	Sub		Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	89	406	-		SEMINATIVO 6	34 95	Dominicale Euro 19,86	Agrario Euro 20,76	Tabella di variazione del 12/12/2007 n. 41459 -1/2007 in atti dal 12/12/2007 (protocollo n. LT0341413) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262
Notifica Annotazioni Partita VARIAZIONE COLTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N. 262 , CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24 .11 .2006 N. 286 (ANNO 2007) - QUALITA' DICHIARATA O PARIFICATA A CULTURA PRESENTE NEL QUADRO TARIFFARIO DEL COMUNE									
INTESTATI									
N.	DATI ANAGRAFICI								
1	DI GIROLAMO Anna nata a TERRACINA il 20/01/1955								
2	DI GIROLAMO Luigi nato a TERRACINA il 08/03/1953								
DATI DERIVANTI DA									
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/07/2004 Nota presentata con Modello Unico n. 14119 .1/2004 in atti dal 11/08/2004 Repertorio n. : 14879 Rogante: NARCISO ERNESTO									
Scde: TERRACINA COMPRAVENDITA									
		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI					
		DGRNNA55A60L120Q		(1) Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con DI GIROLAMO LUIGI					
		DGR LGU53C08L120R		(1) Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con DI GIROLAMO ANNA					

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di LATINA Richiedente: MARCELLO ROMEO

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/02/2008

Dati della richiesta		Comune di TERRACINA (Codice: L120)					
Catasto Terreni		Provincia di LATINA					
Immobile		Foglio: 89 Particella: 773					
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Pozz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	
1	89	773	-	SEMINATIVO 6	20 00		Dominicale Euro 11,36 Agrario Euro 11,88
Notifica		Partita			Tabella di variazione del 12/12/2007 n. 41478 .1/2007 in atti del 12/12/2007 (protocollo n. LT0341432)		
Annotazioni		VARIAZIONE DI QUALITÀ SU DICHIARAZIONE DI PARTE - VARIAZIONE CULTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3 .10 2006 N . 262 , CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24 .11 2006 N . 286 (ANNO 2007) - QUALITÀ DICHIARATA O PARIFICATA A CULTURA PRESENTE NEL QUADRO TARIFFARIO DEL COMUNE					
INTESTATO							
N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE			
1	DI GIROLAMO Luigi nato a TERRACINA il 08/03/1953			DIRTTI E ONERI REALI			
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/04/1999 Trascrizione n. 5025 .1/1999 in atti dal 06/05/1999 Repertorio n.: 74279 Rogante: RAFFAELE RANUCCI Sede: TERRACINA		(1) Proprietà per 1000/1000			

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di LATINA Richiedente: MARCELLO ROMEO

COPIA



All' Agenzia del territorio Ufficio Provinciale
di LATINA

OGGETTO: Segnalazione all'ufficio di Incoerenza riscontrate nei dati riguardanti la qualità di coltura di particella di terreno iscritta negli atti del catasto ai sensi di quanto previsto dal decreto legge n. 262/2006 sulla base della dichiarazione, per l'anno 2006, resa ad Agea o altri organismi pagatori per i contributi agricoli.

Il sottoscritto DI GIROCAMO LUIGI, cod. fisc. 0922905308120R,
residente in TERRACINA via CRUCE SILVANA civ. n. 13, quale PROPRIETARIO¹
delle seguenti particelle, inserite nell'elenco pubblicato ai sensi della norma in oggetto, chiede la
verifica in autotutela di tale accertamento e a tale fine fa presente che

la qualità catastale SEMINATIVO EL. 6²; attribuiti alla particella/porzione sita nel comune di
TERRACINA ed identificata con:
 Sez..... fg. 89; part. 773 .. porz.....
 Sez..... fg. part..... porz.....
 sono inesatti in quanto nell'anno 2006 la specie vegetale coltivata sul terreno
 era SERRA³ e pertanto assimilabile alla qualità catastale SERRA⁴ perché ⁵;
 non presente risorsa irrigua⁶;
 la specie vegetale presente sul terreno nell'anno 2006 è inserita in un contesto di rotazione agraria
 di colture ortive / seminative⁷
 ovvero⁸

Il 04/02/08

Firma [Signature]

¹ Riportare il diritto posseduto sulla particella: proprietario, comproprietario, livellario,.....- E' sufficiente che l'istanza sia presentata da uno solo dei titolari di diritti reali sul terreno.
² I dati compresi nel riquadro vanno compilati per ogni particella/porzione caratterizzata da medesima qualità di coltura per la quale si richiede la modifica. In caso di insufficienza di righe possono essere inseriti altri. In caso di particelle caratterizzate da diverse qualità di coltura va riprodotta tutta l'area inclusa nel riquadro per ogni qualità di coltura.
³ Indicare la specie vegetale dichiarata ai fini domanda PAC.
⁴ Indicare la qualità di coltura catastale corrispondente.
⁵ Barrare la casella che si utilizza.
⁶ Si ricorda che secondo la normativa catastale un terreno è considerato irriguo sia che nell'avvicendamento ricorrano coltivazioni richiedenti l'irrigazione sia che a talune specie vegetali l'irrigazione non sia indispensabile.
⁷ Tali precisazioni hanno lo scopo di accertare se si tratti di cicli di rotazioni agrarie dei terreni a seminativi ovvero ad orti. Cancellare la circostanza che non ricorre. Non utilizzare la casella in caso di coltura che non richieda tale precisazione (colture arboree).
⁸ Utilizzare questo spazio per indicare altre informazioni ritenute utili.

COPIA



All' Agenzia del territorio Ufficio Provinciale
di TERRACINA

OGGETTO: Segnalazione all'ufficio di Incoerenze riscontrate nei dati riguardanti la qualità di coltura di particella di terreno iscritta negli atti del catasto ai sensi di quanto previsto dal decreto legge n. 262/2006 sulla base della dichiarazione, per l'anno 2006, resa ad Agea o altri organismi pagatori per i contributi agricoli.

Il sottoscritto DI GIROCAMO LUIGI, cod. fisc. 019290530080120R,
residente in TERRACINA via CRUDE SILVANO civ. n. 13 quale PROPRIETARIO¹
delle seguenti particelle, inserite nell'elenco pubblicato ai sensi della norma in oggetto, chiede la
verifica in autotutela di tale accertamento e a tale fine fa presente che

la qualità catastale SEMINATIVO...CL. 6² attribuiti alla particella/porzione sita nel comune di
TERRACINA ed identificata con:
Sez..... fg. 89 part. 773 porz.....
Sez..... fg. part..... porz.....
sono inesatti in quanto nell'anno 2006 la specie vegetale coltivata sul terreno
era SERRA³ e pertanto assimilabile alla qualità catastale SERRA⁴ perché⁵:
 non presente risorsa irrigua⁶;
 la specie vegetale presente sul terreno nell'anno 2006 è inserita in un contesto di rotazione agraria
di colture ortive / seminative⁷
 ovvero⁸

Il 04/02/08

Firma [Signature]

¹ Riportare il diritto posseduto sulla particella: proprietario, comproprietario, livellario,..... - E' sufficiente che l'istanza sia presentata da uno solo dei titolari di diritti reali sul terreno.
² I dati compresi nel riquadro vanno compilati per ogni particella/porzione caratterizzata da medesima qualità di coltura per la quale si richiede la modifica. In caso di insufficienza di righe possono essere inseriti altri. In caso di particelle caratterizzate da diverse qualità di coltura va riprodotta tutta l'area inclusa nel riquadro per ogni qualità di coltura.
³ Indicare la specie vegetale dichiarata ai fini domanda PAC.
⁴ Indicare la qualità di coltura catastale corrispondente.
⁵ Barrare la casella che si utilizza.
⁶ Si ricorda che secondo la normativa catastale un terreno è considerato irriguo sia che nell'avvicendamento ricorrano coltivazioni richiedenti l'irrigazione sia che a talune specie vegetali l'irrigazione non sia indispensabile.
⁷ Tali precisazioni hanno lo scopo di accertare se si tratti di cicli di rotazioni agrarie dei terreni a seminativi ovvero ad orti. Cancellare la circostanza che non ricorre. Non utilizzare la casella in caso di coltura che non richieda tale precisazione (colture arboree).
⁸ Utilizzare questo spazio per indicare altre informazioni ritenute utili.



N=07700

Particelle: 406, 773, 375 Estratto di mappa n. 89

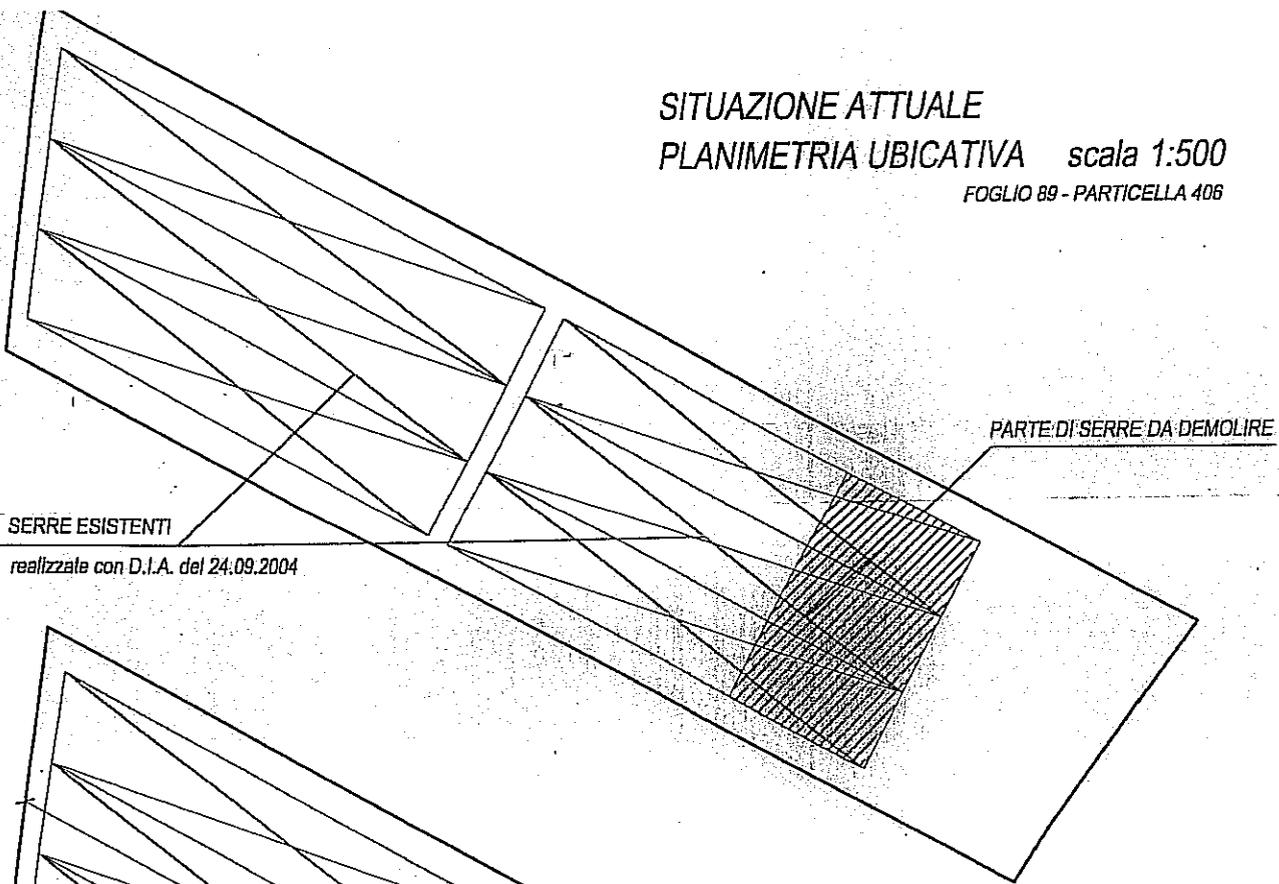
Comune: TERRACINA
C.A. n. 89

Scala originale: 1:2000
Dimensioni nominali: 778.000 x 552.000 metri

7-Mag-2007 09.27
Prnt. n. 1.7018881/2007

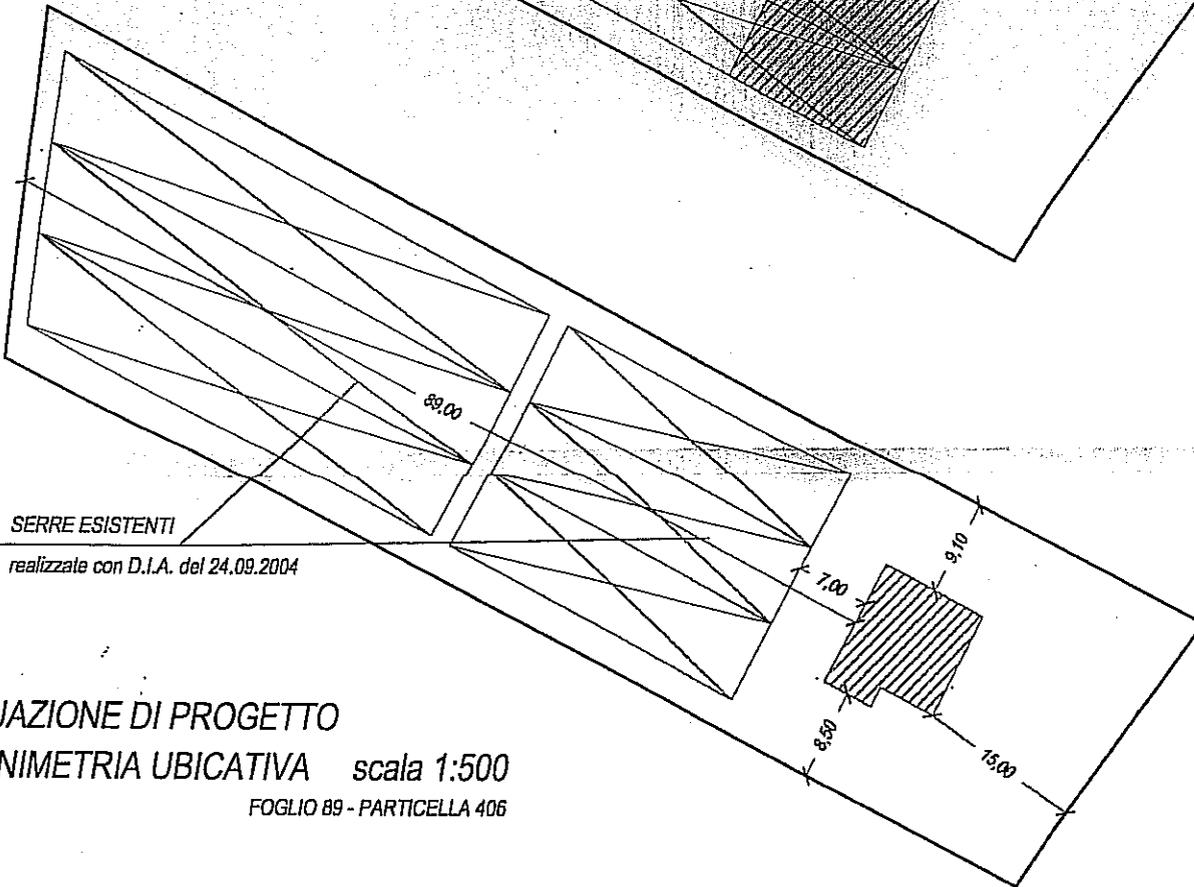
SITUAZIONE ATTUALE
PLANIMETRIA UBICATIVA scala 1:500

FOGLIO 89 - PARTICELLA 406



SERRE ESISTENTI

realizzate con D.I.A. del 24.09.2004



SERRE ESISTENTI

realizzate con D.I.A. del 24.09.2004

SITUAZIONE DI PROGETTO
PLANIMETRIA UBICATIVA scala 1:500
FOGLIO 89 - PARTICELLA 406



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI

DATI PRELATIVI AL SOGGETTO RIMPOSTA

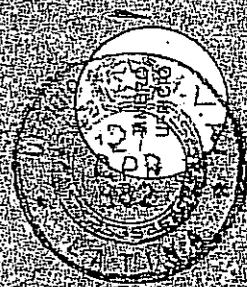
CODICE FISCALE	NUMERO PARTITA 00609940593	TIPO SOGGETTO D.T.
DEDENOMINAZIONE		
COMUNE TERRACINA	DI GIROLAMO LUIGI	
TIPO ATTIVITA	PROV. LT	INDIRIZZO VIA SAN SILVIANO 13
	0110 - AGR.	

DATI PRELATIVI AL TITOLARE

CODICE FISCALE DGR LGU53C08L120R	COGNOME E NOME DI GIROLAMO LUIGI
-------------------------------------	-------------------------------------

DATA

IL FUNZIONARIO COSTANBY



UFFICIO IVA

LATINA

I.N.P.S.
CONTRIBUZIONE AGRICOLA

SEDE DI LATINA

COMUNE DI TERRACINA

Posizione ai fini delle assicurazioni obbligatorie dei lavoratori
agricoli autonomi. . CATEGORIA COLTIVATORI DIRETTI

DI GIROLAMO/TULLIO nato il 6/05/1925
(Titolare) Progressivo 267693 C.F. DGRTLL25E06L120Z

TERRACINA 04019 TERRACINA
(Luogo di nascita) c.a.p. (Domicilio)

Via/P.za V VALLEFASANA 6 n.

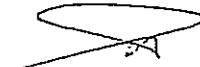
SOGGETTI AVENTI DIRITTO ALLE ASSICURAZIONI SOCIALI

Cognome Nome e Codice Fiscale	Luogo di nascita Data di nascita	
1 DI GIROLAMO/LUIGI DGRLGU53C08L120R	TERRACINA 8/03/1953	LT
2 DI GIROLAMO/ANNA DGRNNA55A60L120Q	TERRACINA 20/01/1955	LT

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato e per gli usi
consentiti dalla legge.

Data, 10/05/2004

Il Funzionario Addetto



Il Dirigente

RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI PROCESSO
AZIENDE AGRICOLE E INDEPENDENTI
Pug. Felicetti DE MARCO



Camera di Commercio
Latina

Camera di Commercio Industria,
Artigianato e Agricoltura di LATINA



Banca di Roma
Capitale Gruppo Bancario

Visura ordinaria dell'impresa

DI GIROLAMO LUIGI

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede legale: TERRACINA (LT) VIA CROCE SAN SILVIANO 13 cap 04019

Codice fiscale: DGRLGU53C08L120R

Numero REA: LT - 126521

Indice del documento

Sede	3
Informazioni costitutive	3
Estremi di costituzione	3
Titolari di cariche o qualifiche	3
Attività, albi ruoli e licenze	3
Attività	3
Aggiornamento impresa	4

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 126521
Sede legale TERRACINA (LT)
VIA CROCE SAN SILVIANO 13 cap 04019
Partita Iva 00609940598

Informazioni costitutive

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: DGRLGU53C08L120R
del Registro delle Imprese di LATINA
Precedente numero di iscrizione: LT-1998-35046
Data iscrizione: 09/12/1998
Sezioni Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) il 09/12/1998
Coltivatore diretto

Titolari di cariche o qualifiche

TITOLARE FIRMATARIO DI GIROLAMO LUIGI
Nato a TERRACINA (LT) il 08/03/1953
Codice fiscale: DGRLGU53C08L120R
Residenza: TERRACINA (LT) VIA CROCE SAN SILVIANO 13 cap 04019
Cariche e poteri TITOLARE FIRMATARIO

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività
(informazione storica) Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 27/04/1982
Attività esercitata nella
sede legale COLTIVAZIONE ORTAGGI.
Classificazione ATECORI.
2002 della descrizione attività (informazione di
sola natura statistica) Attività: 01.12.1 - Coltivazione di ortaggi in campo aperto
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 27/04/1982

Lavoro prestato da terzi
e familiari partecipi
all'attività dell'impresa

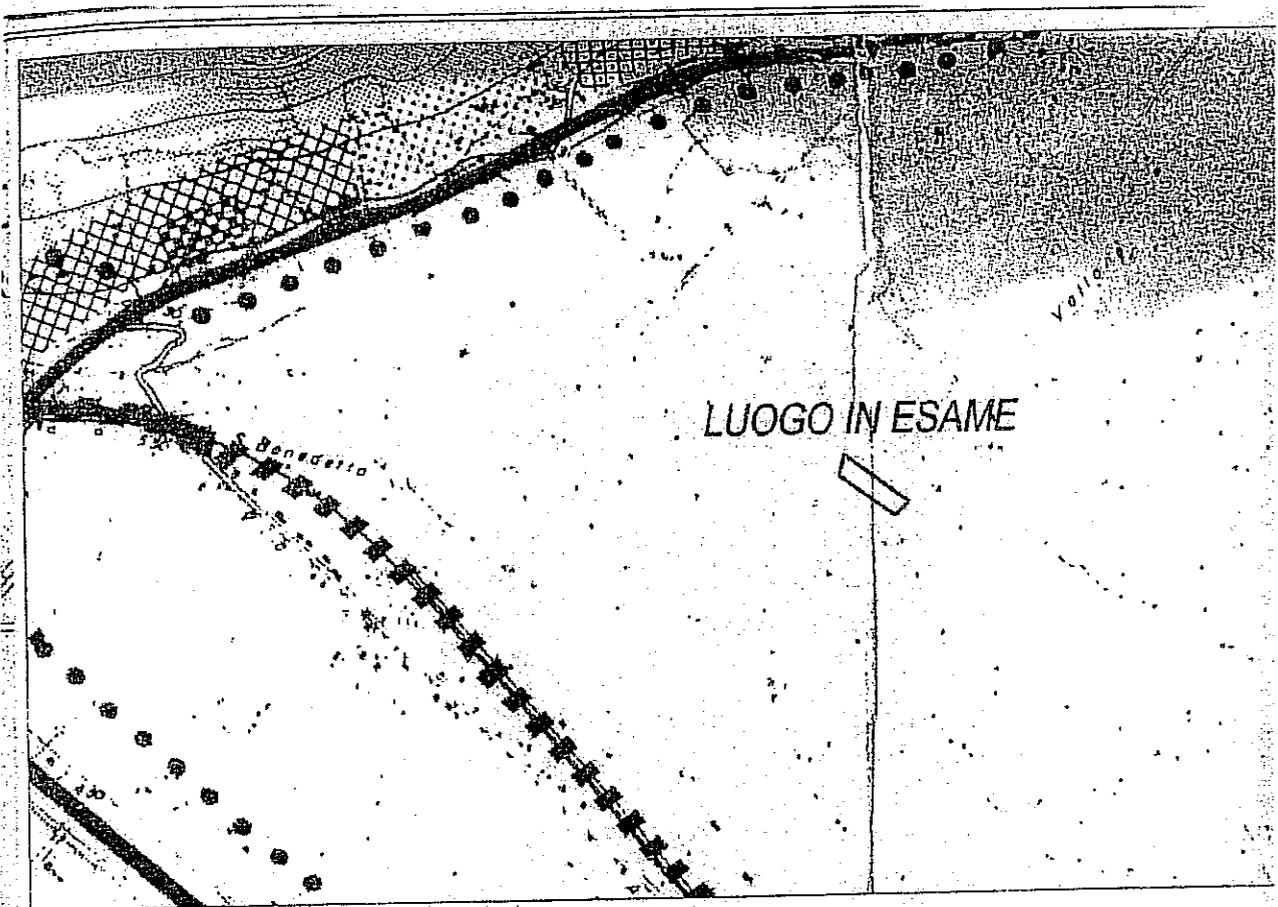
Numero lavoratori a tempo indeterminato: 0
Numero giornate: 0
Familiari partecipi all'attività dell'impresa:
GIROLAMO ANNA
Codice Fiscale: DGRNNA55A60L120Q

Addetti
(informazione di sola
natura statistica)

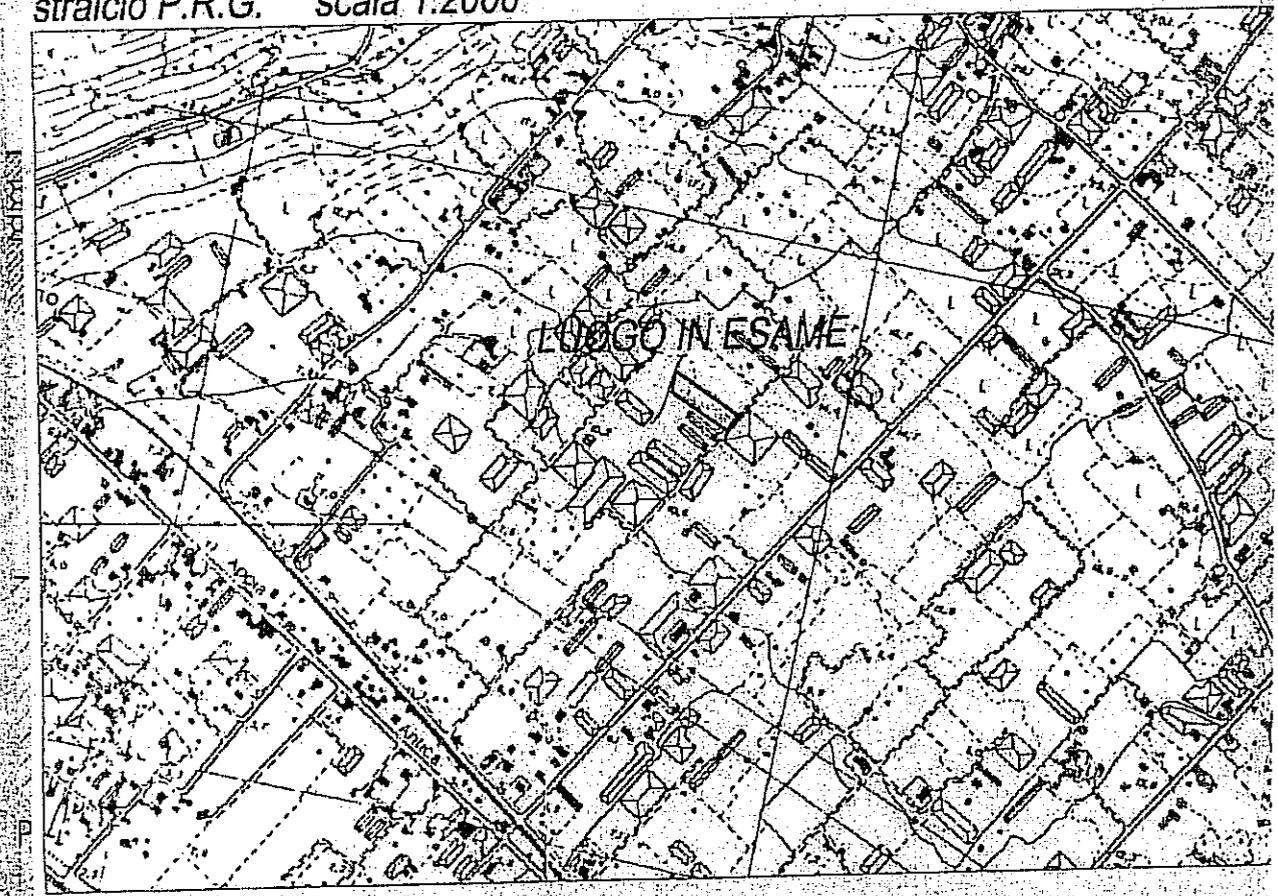
Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 1999
Dipendenti: 0
Indipendenti: 0

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo: 11/09/1997



stralcio P.R.G. scala 1:2000





MAGAZZINO IN ESAME

773

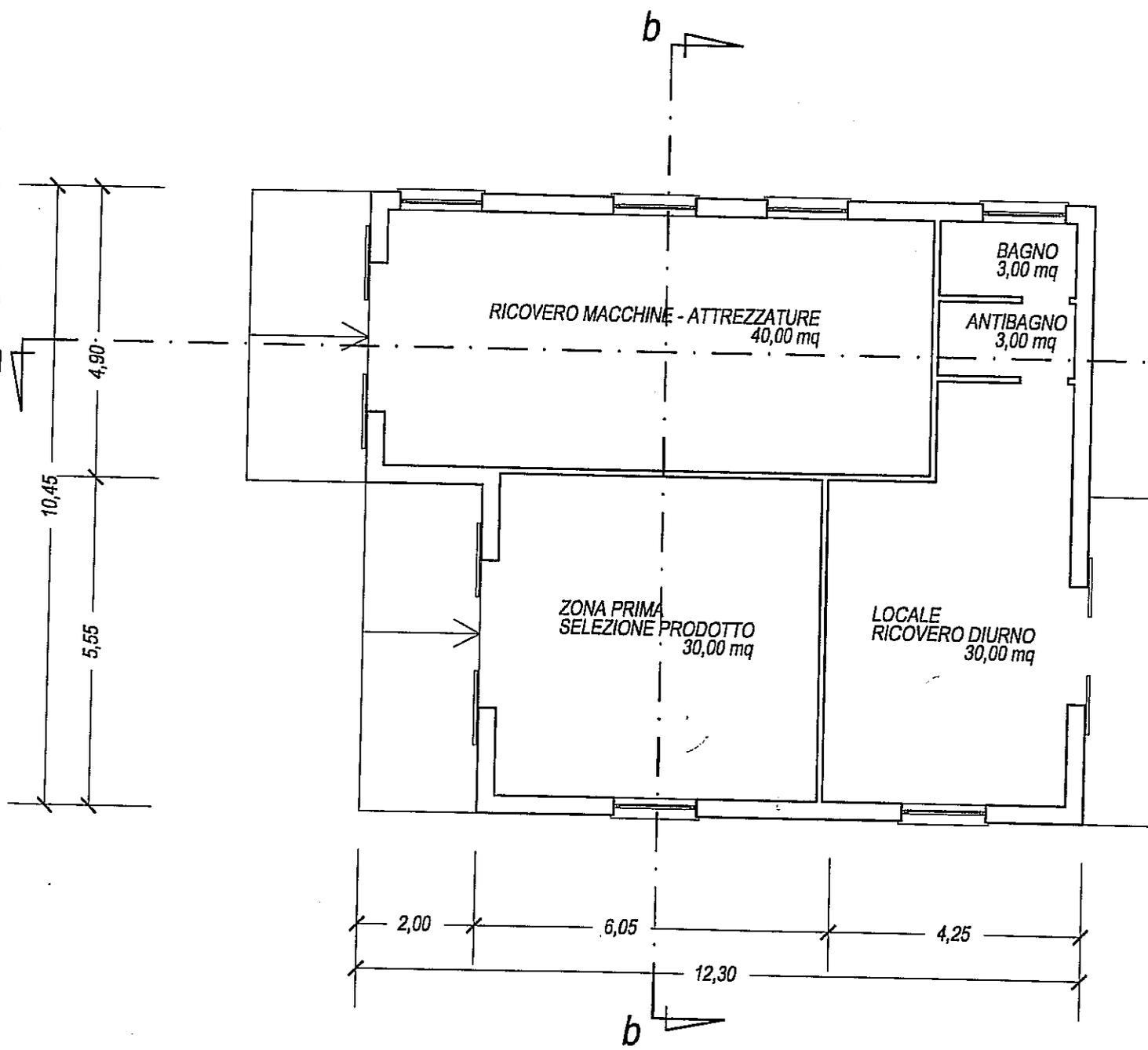
15.00

9.10

8.50

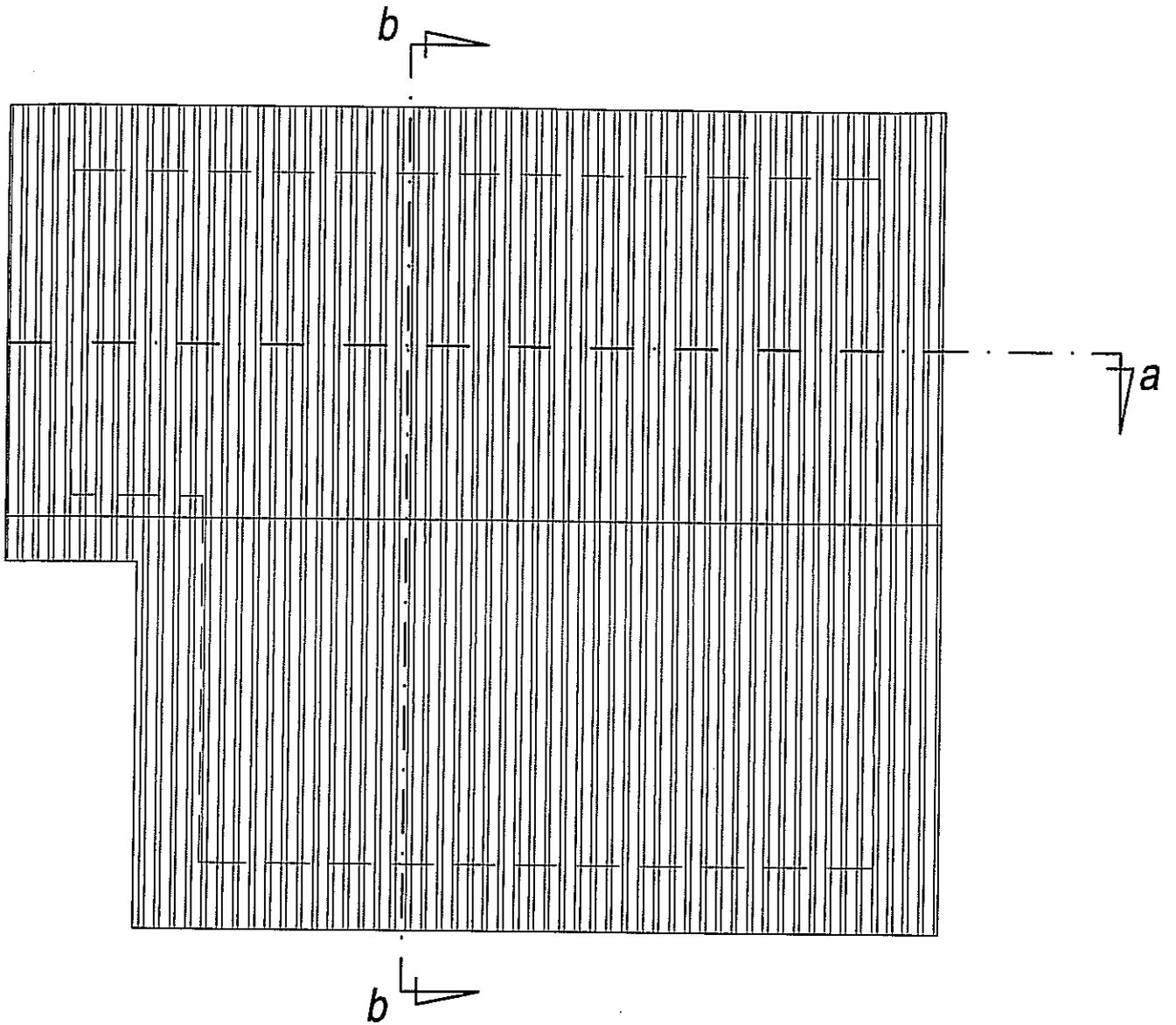
2.60

15.00



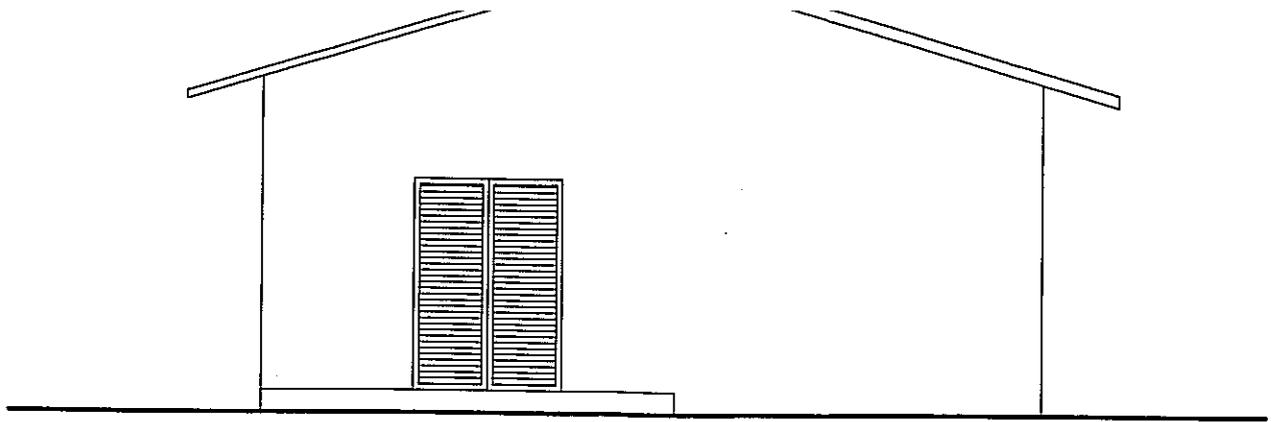
PIANTA PIANO TERRA

scala 1:100

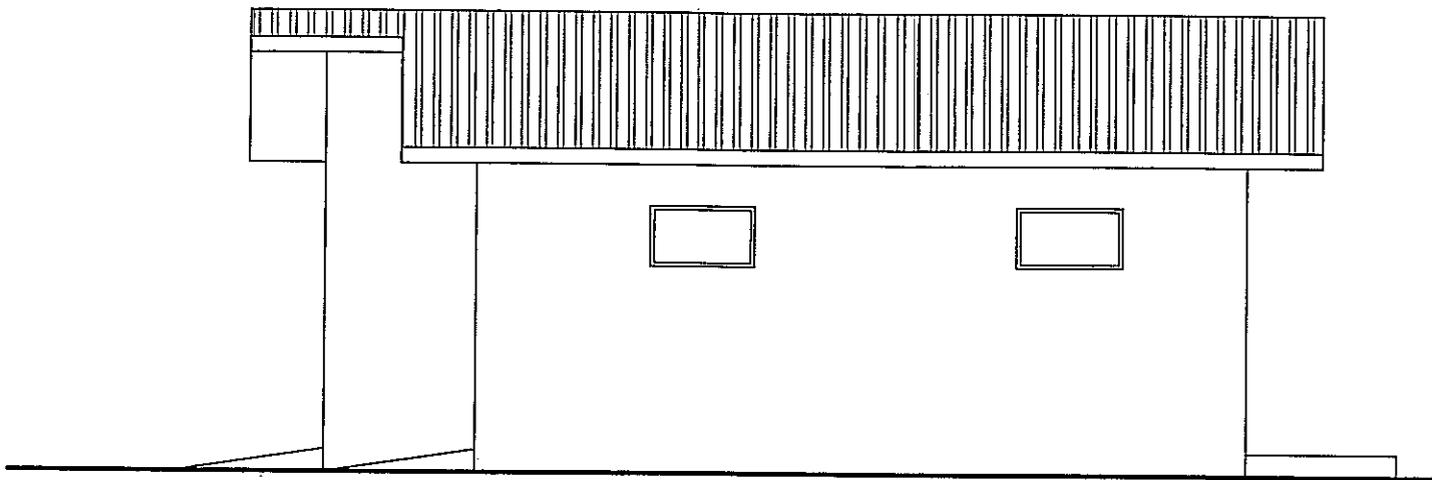


PIANTA PIANO COPERTURE

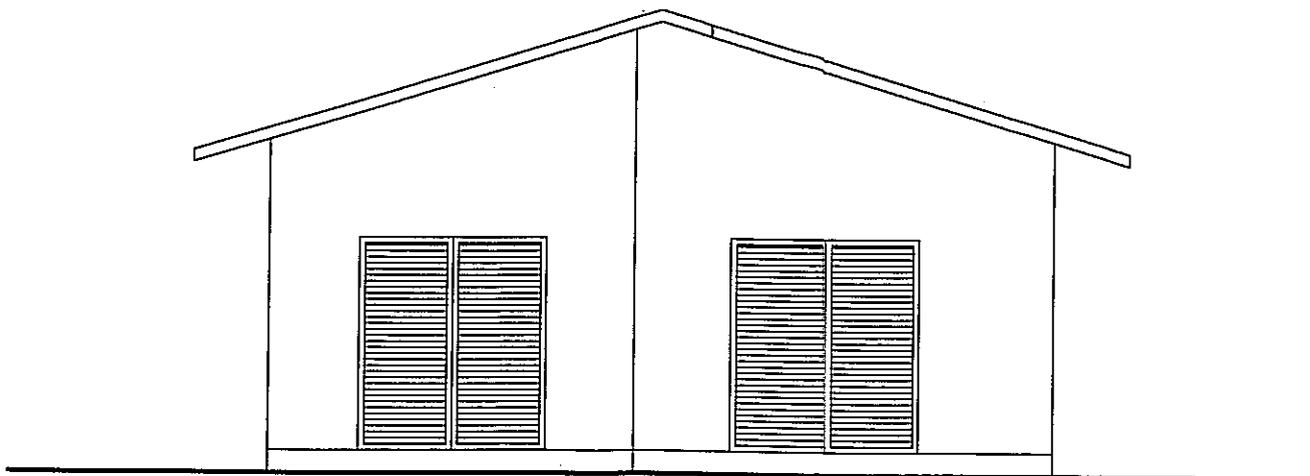
scala 1:100



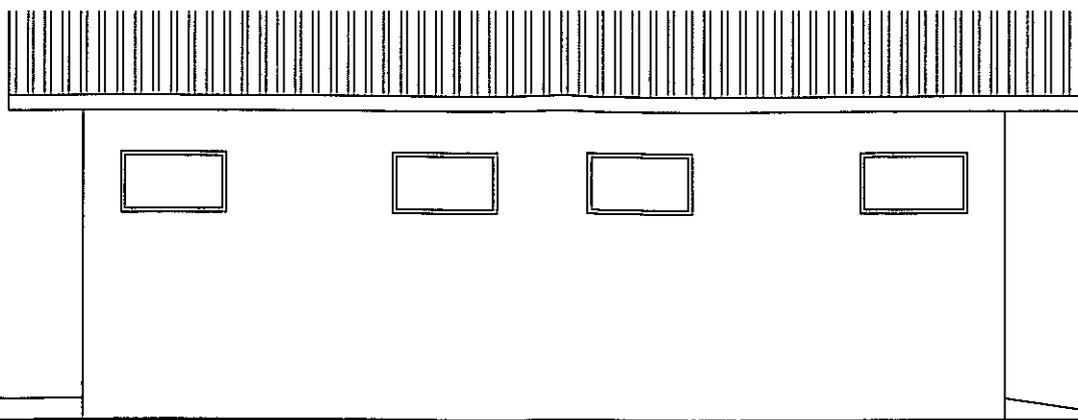
PROSPETTO EST *scala 1:100*



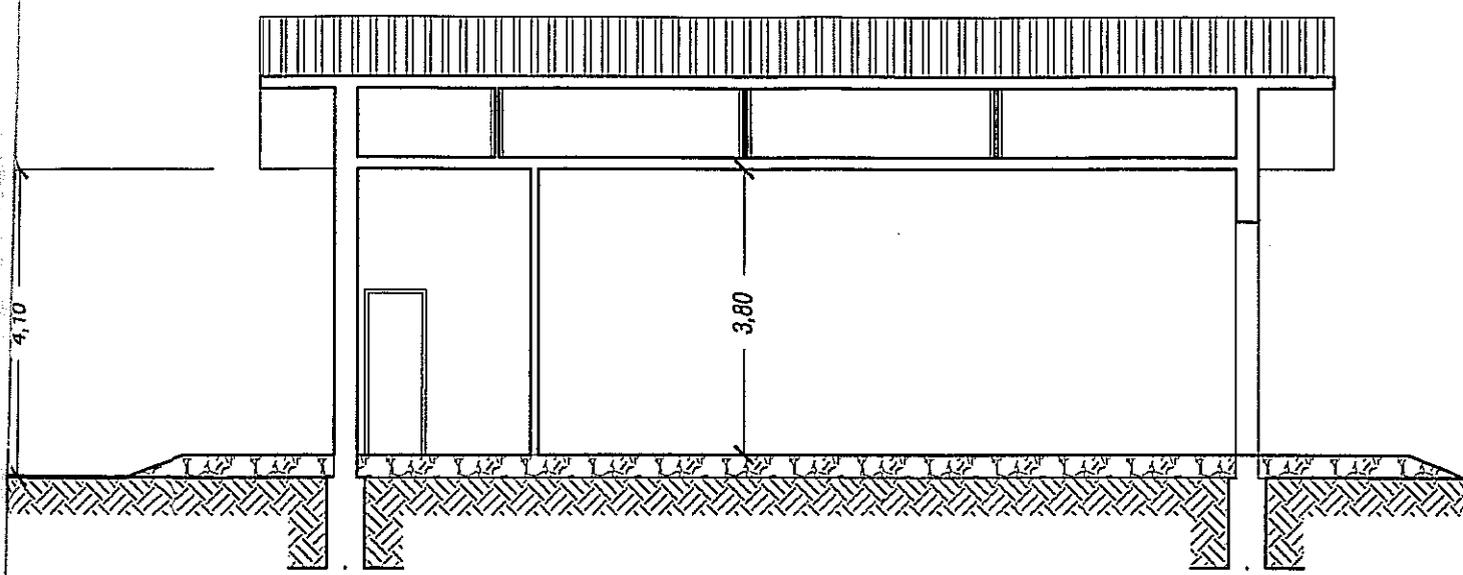
PROSPETTO SUD *scala 1:100*



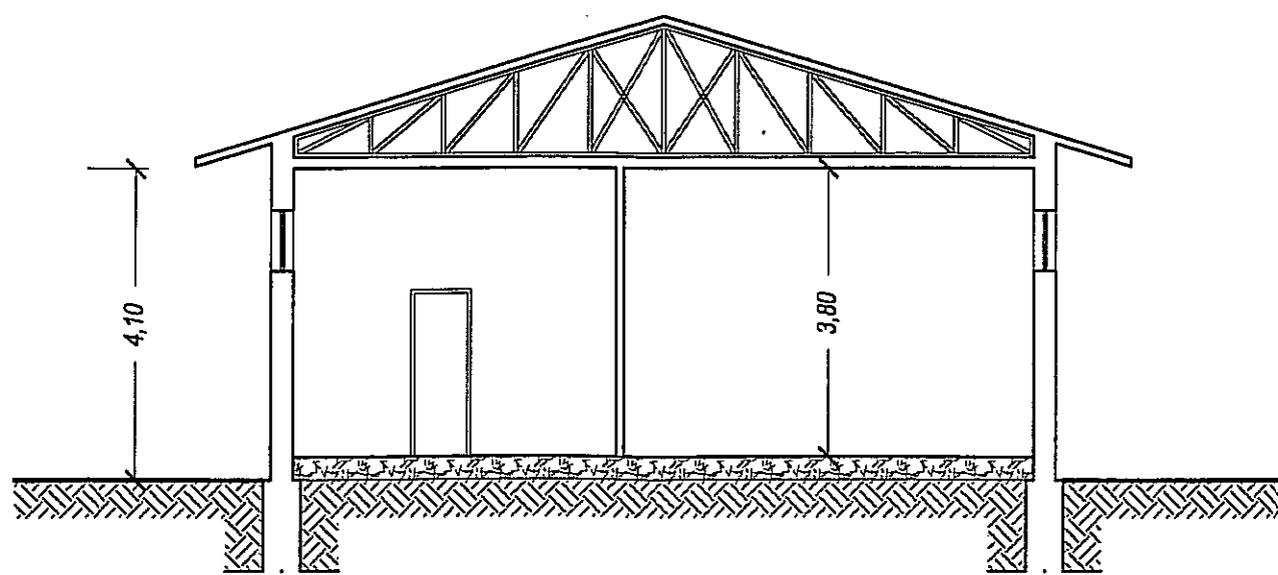
PROSPETTO OVEST *scala 1:100*



PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 2 MAG 2012 sull'Albo Pretorio online del Comune

(all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, - 2 MAG 2012

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO COMUNALE~~
Nestore Alla

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE
l'incaricato ISTRUTTORE DIRETTIVO
Valentino Di Mauro